



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELL'ANTICHITA'		
INSEGNAMENTO	STORIA ROMANA ED EPIGRAFIA (SEMINARIO)		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50332-Storia antica		
CODICE INSEGNAMENTO	19038		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-ANT/03		
DOCENTE RESPONSABILE	MOTTA DANIELA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	9		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MOTTA DANIELA Giovedì 12:00 14:00 Viale delle Scienze, ed. 15, st. 208B, oppure su piattaforma Teams, sempre tramite prenotazione via e-mail. Potranno essere concordati anche altri giorni e orari di ricevimento.		

DOCENTE: Prof.ssa DANIELA MOTTA

PREREQUISITI	Conoscenza generale delle fonti antiche e delle metodologie critiche; comprensione delle principali problematiche relative ad eventi politici, fenomeni socio-culturali, processi di trasformazione in ambito istituzionale ed economico della storia di Roma dalle origini alla tarda antichità.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione:</p> <p>Conoscenza delle diverse tipologie di iscrizioni latine, con riguardo agli elementi di scrittura, onomastica, decifrazione dei formulari, interpretazione del testo, datazione, e comprensione del valore documentario dell'epigrafia.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <p>Capacità di utilizzare in maniera metodologicamente appropriata gli strumenti che consentono di studiare il materiale epigrafico, proponendo una lettura del testo plausibile e di applicare le conoscenze alla lettura dei diversi fenomeni storici oggetto del corso.</p> <p>Autonomia di giudizio:</p> <p>Saper interpretare con autonomia critica i testi epigrafici, individuando il contributo conoscitivo che tali fonti apportano alla conoscenza della società romana antica e le forme di rappresentazione del linguaggio epigrafico in rapporto con le altre testimonianze storiche.</p> <p>Abilità comunicative:</p> <p>Comunicare i dati acquisiti e le connesse problematiche interpretative in maniera chiara e mediante un corretto uso del linguaggio proprio della disciplina ad un pubblico di specialisti e non-specialisti.</p> <p>Capacità d'apprendimento:</p> <p>Saper applicare le conoscenze e le abilità acquisite per intraprendere, con autonomia critica, percorsi di analisi e di ricerca riguardanti specifiche tematiche inerenti alla storia del mondo romano attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di fonti, ed in particolare con l'ausilio dell'epigrafia.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi.</p> <p>L'esaminando dovrà rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai Testi consigliati.</p> <p>Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacità elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacità espositiva d) autonomia di giudizio</p> <p>Distribuzione dei voti</p> <p>30 - 30 e lode</p> <p>a) Conoscenza eccellente degli argomenti e avanzata comprensione critica dei contenuti del corso.</p> <p>b) Capacità avanzata di applicare le conoscenze e di interpretare le questioni proposte anche in modo innovativo.</p> <p>c) Piena proprietà di linguaggio specifico.</p> <p>d) Capacità di organizzare in maniera autonoma e innovativa lo studio.</p> <p>26-29</p> <p>a) Conoscenze molto buone e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica.</p> <p>b) Capacità molto buona di applicare le conoscenze acquisite e di interpretare le questioni proposte.</p> <p>c) Buona padronanza del linguaggio specialistico</p> <p>d) Capacità di organizzare in maniera autonoma lo studio.</p> <p>22-25</p> <p>a) Conoscenza discreta di contenuti e dei concetti generali dell'insegnamento.</p> <p>b) Discreta capacità di applicare le conoscenze acquisite e di esporre ed interpretare le questioni proposte.</p> <p>c) Accettabile padronanza del linguaggio specialistico.</p> <p>d) Basilari capacità di organizzare in maniera autonoma lo studio.</p> <p>18-21</p> <p>a) Sufficiente conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento.</p> <p>b) Sufficiente capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>c) Sufficiente padronanza del linguaggio tecnico.</p> <p>d) Sufficiente capacità di organizzare in maniera autonoma lo studio.</p> <p><18</p> <p>Insufficienti conoscenze dei principali argomenti dell'insegnamento, scarsa autonomia critica e padronanza di linguaggio.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Metodologie dell'epigrafia latina, lettura ed interpretazione delle testimonianze epigrafiche, con riguardo alla classificazione delle iscrizioni, agli elementi di scrittura, onomastica, decifrazione dei formulari, interpretazione del testo, datazione; analisi critica delle epigrafi in rapporto al contesto storico specifico; comprensione del valore della documentazione epigrafica in relazione ad altre tipologie di fonti, in quanto strumento di comunicazione della società romana a livello pubblico e privato.</p> <p>L'approfondimento su un particolare segmento storico consentirà di applicare tali metodologie a specifici aspetti di storia politica, culturale, sociale alla luce del dibattito dei moderni.</p>

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni con cui la docente presenterà contenuti e metodologie mediante la lettura critica di documenti antichi, con l'ausilio di PowerPoint, sollecitando la partecipazione attiva degli studenti; esercitazioni sulle fonti antiche. Il materiale documentario sarà messo a disposizione anche on line durante il corso.
TESTI CONSIGLIATI	<p>- A. Buonopane, Manuale di epigrafia latina, Nuova edizione, Carocci Editore, Roma 2020 (ISBN: 978-88-430-9601-5).</p> <p>- Per il modulo di approfondimento i seguenti saggi:</p> <p>- M. Kahlos, The restoration policy of Vettius Agorius Praetextatus, in <i>Arctos</i> 29, 1995, 39-47.</p> <p>- R. Lizzi Testa, Le relazioni tra pagani e cristiani: nuove prospettive su un antico tema, in <i>Cristianesimo nella storia</i>, 30, 2009, 255-276.</p> <p>- A. Marcone, L'ultima aristocrazia pagana di Roma e le ragioni della politica, in <i>Incontri triestini di filologia classica</i>, 8, 2008-2009, 99-111.</p> <p>- P. Porena, L'amministrazione tardoantica, in <i>Storia d'Europa e del Mediterraneo</i>, II, Il mondo antico, III, L'ecumene romana, VII, L'impero tardoantico, a cura di G. Traina, Salerno editrice, Roma 2010, 525-582.</p> <p>- D. Vera, Strutture agrarie e strutture patrimoniali nella tarda antichità: l'aristocrazia romana fra agricoltura e commercio, in D. Vera, <i>I doni di Cerere. Storie della terra nella tarda antichità (strutture, società, economia)</i>, texte réunis par J.-M. Carrié, Bibliothèque de l'Antiquité tardive 36, Turnhout, 35-59 (= S. Roda, ed., <i>La parte migliore del genere umano. Aristocrazia, potere e ideologia nell'occidente tardoantico</i>, Torino, 165-224).</p> <p>- M.R. Salzman, Reflections on Symmachus' Idea of Tradition, in <i>Historia</i> 38, 1989, 348-364.</p> <p>- G. Zecchini, L'utopia nella <i>Historia Augusta</i>, in <i>Historiae Augustae Colloquium Bambergenese</i>, Bari 2007, 343-353.</p> <p>- Ulteriore bibliografia di approfondimento, anche in lingua straniera, potrà essere indicata durante il corso.</p> <p>- Fonti antiche fornite durante il corso.</p> <p>- Gli studenti non frequentanti dovranno integrare il programma con lo studio del seguente testo: A. Marcone, <i>Tarda Antichità. Profilo storico e prospettive storiografiche</i>, Carocci editore, Roma 2020 (ISBN: 9788829002924) .</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	L'epigrafia latina: definizione e storia degli studi; corpora, sillogi, strumenti bibliografici, banche dati.
2	L'iscrizione come monumento: i tipi di monumento, la scrittura. L'iscrizione come documento: la schedatura.
5	L'onomastica presso i Romani. La titolatura imperiale.
7	Il cursus honorum senatoriale, equestre, municipale dall'epoca repubblicana al tardo impero.
7	La classificazione delle epigrafi: caratteri delle iscrizioni sacre, funerarie, onorarie, su opere pubbliche, parietali, instrumentum domesticum, testi giuridici.
13	L'aristocrazia senatoria romana alla fine del IV secolo: aspetti di storia politica, sociale, culturale alla luce delle fonti epigrafiche e storiografiche.
ORE	Esercitazioni
7	Esercitazioni di lettura, traduzione e commento di testi epigrafici.
ORE	Altro
2	Coordinamento interdisciplinare.